

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 3 gennaio 2012, n. 2

**Riconoscimento in capo al Centro regionale di Coordinamento e Compensazione , incardinato presso l'ASL "TO4", della titolarità privacy autonoma in ordine alle attività effettuate quale struttura regionale di coordinamento delle attività trasfusionali. L.n. 219/2005, art. 6, D.lgs. 196/2003, art. 28.**

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

con D.G.R. n. 55-2653 del 19.4.2006, è stato istituito il Centro regionale di Coordinamento e compensazione (CRCC) quale struttura regionale di coordinamento delle attività trasfusionali ai sensi dell'art. 6 comma 1c della legge 21 ottobre 2005, n. 219 e risulta attualmente incardinato presso l'ASL "TO4";

ai sensi del combinato disposto degli articoli 4, comma 1 lett.f) e 28 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito Codice, il titolare è la più importante delle figure privacy, essendo la persona fisica o giuridica cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine a finalità e modalità dei trattamenti di dati personali, ivi compreso il profilo della sicurezza degli strumenti utilizzati per tali trattamenti;

salvo motivate eccezioni, la Regione Piemonte assume, ai sensi della DGR n. 1-11491 del 3.6.2009, la titolarità privacy anche nei confronti dei propri Enti strumentali, ausiliari e comunque vigilati;

tuttavia, alla luce delle competenze attribuite al citato Centro regionale di Coordinamento e compensazione (CRCC) incardinato presso l'ASL "TO4", ed alla luce di quanto illustrato e disposto dalla DGR 4.7.2011, n. 2-2278, si ritiene che ricorrano gli estremi per poter individuare nel Centro regionale di Coordinamento e Compensazione quale struttura regionale di coordinamento delle attività trasfusionali, i requisiti, prima illustrati, prescritti per la figura del Titolare dal citato articolo 28 del Codice privacy, in quanto il suddetto Centro regionale individuato con DGR n. 55-2653 del 19.4.2006 quale struttura regionale di coordinamento delle attività trasfusionali ai sensi della l.n. 219/2005, art. 6 comma 1c, assume il ruolo di un "organismo (...) che esercita un potere decisionale del tutto autonomo sulle finalità e sulle modalità del trattamento" (come recita il summenzionato art. 28) dei trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito delle attività del sistema informativo sulle trasfusioni in ambito regionale;

valutato perciò opportuno, nella propria qualità di Titolare dei trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta regionale e degli enti strumentali ausiliari e da questa vigilati, ai sensi della citata DGR n. 1-11491 del 3.6.2009, riconoscere in capo al Centro regionale di Coordinamento e compensazione (CRCC) incardinato presso l'ASL "TO4", e individuato con DGR n. 55-2653 del 19.4.2006 quale struttura regionale di coordinamento delle attività trasfusionali, la titolarità per i trattamenti di dati personali effettuati dal citato Centro regionale in occasione dell'espletamento delle funzioni attinenti alle attività del sistema informativo sulle trasfusioni in ambito regionale, con le seguenti prescrizioni:

- il Centro regionale di Coordinamento e Compensazione quale struttura regionale di coordinamento delle attività trasfusionali avrà il potere-dovere di approvare con propri atti interni tutti gli adempimenti prescritti dal Codice privacy, a partire dal funzionigramma privacy e da tutti gli atti discendenti e connessi;

- per quanto riguarda i futuri aggiornamenti al regolamento per la messa a norma dei dati sensibili, previsto dall'articolo 20 del Codice e attualmente disciplinato per la Regione Piemonte con Regolamento 11.5.2006, n. 3/R, l'atto di approvazione per i trattamenti del Centro regionale di Coordinamento e Compensazione sarà recepito nell'ambito dell'ambito del generale regolamento regionale, poiché il citato art. 20 del Codice, nell'interpretazione datane dall'Autorità Garante, prescrive che l'approvazione del regolamento da esso previsto debba essere effettuata per il tramite di un atto normativo a rilevanza esterna, potestà non attribuita all'ASL "TO4";
- il presente decreto nulla innova in merito alle potestà di controllo attribuite alla Regione Piemonte dall'Ordinamento in merito all'attività dell' l'Azienda ASL "TO4", e non genera oneri a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto premesso,  
visto il D.lgs.n. 196/2003 e s.m.i.;  
vista la DGR 19.4.2006,n. 55-2653;  
vista la DGR 3.6.2009, n. 21-11511;  
vista la DGR 4.7.2011, n. 2-2278;

*decreta*

- ai sensi di quanto disposto dalla DGR 4.7.2011, n. 2-2278, in qualità di Titolare dei trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta regionale e degli enti strumentali, ausiliari e da questa vigilati, ai sensi della DGR 3.6.2009, n. 1-11491, il riconoscimento in capo al Centro regionale di Coordinamento e Compensazione , incardinato presso l'ASL "TO4", della titolarità privacy autonoma in ordine alle attività svolte quale struttura regionale di coordinamento delle attività trasfusionali ai sensi della DGR 19.4.2006, n. 55-2653 e della L. n. 219/2005, art. 6 comma 1c.

Il presente decreto sarà tempestivamente comunicato al Centro regionale di Coordinamento e Compensazione , incardinato presso l'ASL "TO4", con le modalità previste dalla DGR 4.7.2011, n. 2-2278, e pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Roberto Cota